

COMUNICATO STAMPA

I COSTUMI DELLE OPERE DI ZEFFIRELLI DA LUGLIO A CASTIGLIONCELLO

Rende omaggio alla passione per il cinema del grande maestro Franco Zeffirelli la mostra che inaugura **venerdì 14 luglio ore 18 al castello Pasquini** di Castiglioncello. **"Franco Zeffirelli al castello – costumi di scena della Fondazione Cerratelli"** a cura di Florida Benedettini e Diego Fiorini valorizza il lungo legame di Castiglioncello con il cinema e offre uno spaccato del grande patrimonio della Fondazione Cerratelli: circa 30.000 costumi teatrali e cinematografici riuniti nella sede di Villa Roncioni a San Giuliano Terme (Pisa).

Il castello Pasquini, dagli anni Novanta cantiere di creazione scenica del Comune di Rosignano Marittimo, rinnova la vocazione di Castiglioncello come luogo di ispirazione e lavoro per artisti di fama mondiale mediante l'esposizione promossa dall'assessorato alla cultura, in collaborazione con Armunia Festival Costa degli etruschi, con il patrocinio della Regione Toscana e del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

La mostra comprende **60 costumi, oltre a bozzetti e foto di scena**, delle pellicole che resero celebre Zeffirelli nel mondo quali "Romeo e Giulietta" (premio Oscar nel 1969 per i migliori costumi a Danilo Donati), "La Bisbetica Domata", "Fratello sole e Sorella Luna". Il percorso espositivo lega il **talento della creatività italiana nel costume** - nel 1969 Danilo Donati ricevette il premio Oscar proprio per i costumi di "Romeo e Giulietta" - alla **natura di Castiglioncello come musa ispiratrice di opere eterne** e rifugio dai ritmi di Cinecittà, luogo dell'anima per attori e artisti quali Suso Cecchi D'Amico e Marcello Mastroianni, Paolo Panelli e Vittorio Gassman fino a Paolo Virzì.

La mostra si sofferma infatti sul **rapporto tra Zeffirelli e Castiglioncello**, approfondendo il legame tra il maestro fiorentino e questo luogo di villeggiatura e lavoro, e sul **sodalizio con Suso Cecchi D'Amico**, la sceneggiatrice signora del cinema italiano, la comune passione per il cinema e i loro capolavori: "Fratello Sole e Sorella Luna" e "Gesù di Nazareth". Nel percorso saranno esposti i costumi di "Romeo e Giulietta", premiati con l'Oscar nel 1969, e i solenni abiti di "Fratello Sole e Sorella luna", firmati sempre da Danilo Donati, ma anche le creazioni di celebri produzioni teatrali come "La Lupa" e "Maria Stuarda", e il film d'opera "Otello", tutti realizzati dalla costumista fiorentina Anna Anni.

COMUNICATO STAMPA

Il percorso espositivo mette infatti in evidenza il grande lavoro artigianale e artistico che caratterizza i manufatti dalla casa Cerratelli, frequentata da Zeffirelli fin da bambino e dove imparò le arguzie sartoriali e i trucchi del mestiere che più tardi avrebbero contribuito a conferire agli attori le caratteristiche dei personaggi che andavano ad interpretare.

I costumi in mostra, espressione di una creatività che costituisce un marchio di fabbrica tutto italiano, offrono infatti uno spaccato sull'**ingente patrimonio storico e culturale** della Fondazione Cerratelli, che conserva i costumi di scena realizzati dalla casa d'arte fiorentina e appartenuti ad attori di cinema e teatro, per opere liriche e film realizzati dai più grandi registi, insieme alla collezione di schizzi, bozzetti e disegni preparatori.

La mostra resta aperta dal 15 luglio al 10 settembre ore 18-23, chiuso il lunedì. Biglietto 7 euro, ridotto 5 euro (ragazzi tra i 6 e i 25 anni; persone oltre 65 anni; gruppi di adulti tra 10 e 25 persone).

U.O. Supporto organi di governo
L'addetta stampa
Federica Lessi

Rosignano Marittimo, 11 luglio 2017